

**CON LA CIRCOLARE N. 46 DEL 13 MARZO 2024
L'INPS UFFICIALIZZA LE NOVITA' PER LA
PENSIONE DI VECCHIAIA E PER LA PENSIONE
ANTICIPATA CONTRIBUTIVA PER COLORO CHE
HANNO MATURATO I CONTRIBUTI
ESCLUSIVAMENTE DOPO IL 1 GENNAIO 1996.**

Per entrambe è richiesto anche un **requisito economico**: al momento del pensionamento l'importo maturato deve aver raggiunto una **soglia minima**.



UIL NAZIONALE
Fisco&Previdenza

Pensione di vecchiaia

Conferma (almeno fino al 2027)



67 anni di età + 20 anni di contributi

Lo scorso anno



L'importo soglia per andare in pensione era pari a **1,5 volte** il valore dell'assegno sociale

Dal **1° gennaio 2024** si potrà andare in pensione



- a **67 anni e 20 anni o più di contributi**, se la pensione maturata è **pari** all'assegno sociale, cioè **534,41€ lordi al mese** (valore valido per il 2024) per tredici mensilità;
- a **71 anni e 5 o più anni di contributi “effettivi” da lavoro** (qualsiasi importo di pensione maturato).

L'Inps spiega che la prestazione, per coloro che avessero già integrato i requisiti al 31 dicembre 2023, **non potrà avere decorrenza anteriore al 1° febbraio 2024** (2° gennaio 2024 per gli iscritti alle gestioni esclusive dell'AGO).

Pensione anticipata contributiva

Conferma



64 anni di età + 20 anni di contributi

Lo scorso anno



L'importo soglia doveva risultare **non inferiore a 2,8** volte l'Assegno Sociale

Dal 2024



L'importo soglia

- **SALE** a 3 volte l'Assegno Sociale (1603,33 euro lordi al mese);
- RIDOTTO a 2,8 volte alle **donne con un figlio** (cioè **1.496,35€** lordi al mese);
- RIDOTTO a 2,6 volte alle **donne con due o più figli** (cioè **1.389,46€** lordi al mese).

La pensione è erogata fino all'importo pari a **5 volte il minimo dell'Inps**, finché il pensionato non raggiunge l'età pensionabile di 67 anni.

Non potrà, quindi, eccedere i 2.993,05€ lordi al mese (valore 2024).

Differimento nell'erogazione del primo rateo pensionistico pari a **tre mesi** dalla data di maturazione dei requisiti



UIL NAZIONALE
Fisco&Previdenza

IL SINDACATO DELLE PERSONE

L'Inps conferma che chi ha maturato i **requisiti entro il 31 dicembre 2023** (64 anni di età, 20 anni di contributi e importo soglia pari a 2,8 volte l'assegno sociale) potrà accedere alla prestazione con le vecchie regole. In tal caso cioè **non scatta l'aumento a 3 volte né la finestra mobile trimestrale.**

Tuttavia, come già detto, se la **prestazione ha decorrenza dal 1° febbraio 2024** (2 gennaio 2024 per gli iscritti alle gestioni esclusive dell'AGO) **verrà applicato il tetto pari a cinque volte il trattamento minimo Inps** (cioè 2.993€ al mese) **sino al raggiungimento del 67° anno di età.**



UIL NAZIONALE
Fisco&Previdenza

IL SINDACATO DELLE PERSONE